

CONSORZI. Bressan replica alla Bizzotto

Bonifica e tributi «Rivolgetevi al giudice di pace»

Altra proposta sui bollettini che non andavano pagati

“Class action”? No, meglio il ricorso al giudice di pace. Alla proposta della consigliera regionale della Lega Nord Mara Bizzotto, che invita i veneti ad intraprendere un'azione legale collettiva, fa da contraltare il suggerimento di Alberto Bressan, consigliere comunale di An a Schio: «I cittadini si rivolgono al giudice di pace nella sua funzione conciliativa».

Proposte diverse - e volendo complementari - per un solo obiettivo comune: «Ottenere giustizia contro l'inaccettabile comportamento dei Consorzi

di bonifica», dice Bressan. Si rivolge a tutti quei cittadini che quest'anno hanno ricevuto dagli enti avvisi di pagamento sotto ai 16,53 euro. È questa, giova ricordarlo per l'ennesima volta, la soglia di esenzione totale dal tributo di bonifica che la legge finanziaria veneta ha stabilito per il 2007. Sotto quella cifra non si paga. Anche perché è la stessa Regione ad aver deciso di compensare di tasca propria (oltre 5 milioni) i Consorzi per il mancato introito. Senonché i presidenti di Medio Astico-Bacchiglione, Ri-

viera Berica e Pedemontano Brenta hanno inviato ugualmente i bollettini a tutti, senza distinzioni e in barba alla legge. Col risultato che molti cittadini, ignari della legge o intimoriti, hanno pagato.

«Un'ingiustizia inaccettabile - sostiene Bressan - che finora in nessuna maniera è stata sanata con la restituzione delle somme ai cittadini». Tutto ciò, nonostante la delibera della giunta regionale che il 22 maggio aveva sollecitato i Consorzi «alla tempestiva restituzione

di quanto già introitato».

Occorre, secondo Bressan, «rivolgersi ai giudici di pace che hanno la facoltà di convocare le parti, cittadini e consorzi, per conciliare la controversia. È una concreta possibilità, e gratuita, per difendersi dall'arroganza di chi ha deliberatamente infranto una legge». Bressan ha anche scritto alla Regione perché rinnovi agli enti il sollecito di rimborso, «dimostrando quel rispetto verso i veneti che qualcun altro ha dimostrato di non avere». ♦ **M.S.C.**